Era un uomo molto mistico

Castelletto di Brenzone (VR)

Ricordo mons. Bernardo, mi ha fatto tanto bene con la sua grande fede, era un uomo di Dio.
Penso odiasse il peccato che era in lui, era un uomo molto mistico e quando confessava ti inculcava l'amore per Dio che tu dovevi coltivare e l'orrore al peccato che tu dovevi combattere.
Quando era libero dalla predicazione o dal ritiro o dagli impegni di formazione permanente che teneva a S. Massimo, era sempre inginocchiato nella cappella del Seminario e pregava con tanto raccoglimento.
Quando esponeva Gesù Eucaristia sembrava un serafino d'amore, e quante giaculatorie innalzava a Gesù esposto; sembrava in estasi.
Aveva tanta devozione alla Madonna e alle anime del purgatorio. Era tanto generoso con il Signore, non lesinava niente neanche nelle prove della vita. Era sempre carico di Dio e sempre sorridente. Era una persona che parlava ma interiormente era sempre alla presenza del Signore.
Era una persona molto dignitosa, un vero fedele testimone di Cristo. Era molto umile davanti a Gesù esposto, pregando si umiliava perché pregava con noi. Era un innamorato della volontà di Dio, un prete limpido come l'acqua cristallina.
Era forte, fermo, con tanta bontà, e penso che il suo primo desiderio fosse il suo Cristo.
Era modesto, si cibava quel tanto per vivere e non più, quello che voglio dire è che era mortificato in tutto. Incontrando lui, ti sentivi alla presenza del Signore. Era premuroso, si dava anima e corpo a tutti. Io l'ho sempre visto sereno, in pace con tutti, questo lo vedevi dal suo volto; di sofferenze ne avrà avute, ma non si notava.
Era un sacerdote che si preparava con la preghiera, il silenzio, la mortificazione; era così unito a Dio da formare una unità con Lui.
Non so perché sia andato in Russia, ma so che aveva a cuore le vocazioni sacerdotali e che in quella terra non vi erano missionari a causa della guerra; so che più tardi ha fatto sorgere un Seminario.
Era un'anima bella, penso non sia mai venuto meno alla sua vocazione di essere un vero sacerdote di Dio. Era molto virtuoso in tutto, tutto. Possiamo dire che è morto un santo.
Era disfatto dal lavoro e dalla preghiera; era diventato così magro che non lo riconoscevamo più. Quello, ha dato tutto a Dio. Penso quante volte non avrà mangiato!

Suor Benedetta Massari
Piccola suora della Sacra Famiglia